

L'AQUILA: PROGETTO CUORE, CAMMINATA E SCREENING A MADONNA FORE

22 Aprile 2013

L'AQUILA - Conoscere il proprio stato di salute e gli elementi amici che aiutano a migliorare il proprio stile di vita; il tutto all'aria aperta, gratuitamente e divertendosi in compagnia.

È ciò che tutti avranno la possibilità di fare il 5 maggio dalle 9 alle 12 presso il verdeggianti sentiero di Madonna Fore, luogo ideale per le camminate, nei pressi di San Giuliano (L'Aquila), in occasione della giornata pubblica di prevenzione medica polispecialistica rivolta sia agli abituali frequentatori del posto che ai nuovi di entrambi i sessi e di tutte le età.

All'inizio del percorso, com'è stato spiegato oggi nella sede Carispaq durante la conferenza stampa di presentazione della giornata dal cardiologo Umberto Pignataro, ideatore del progetto Cuore e direttore del centro di Medicina dello Sport della Asl dell'Aquila, verranno registrate la frequenza cardiaca e altri parametri di ogni partecipante, cosa che sarà ripetuta alla fine del percorso per studiare l'efficacia dell'attività cardiaca di ognuno e per scoprire eventuali fattori di rischio.

A ogni partecipante sarà quindi consegnata una relazione con i risultati delle indagini effettuate.

Tale screening, del tutto gratuito, è uno strumento che nelle edizioni precedenti ha consentito di diagnosticare casi di patologia silente in soggetti del tutto ignari delle proprie condizioni fisiche.

Nell'arco della mattinata saranno inoltre dispensati da parte di professionisti utili consigli relativi allo stato di salute e a una attività motoria personalizzata, definita "medicina a basso costo" che può andare, ha spiegato "dalla semplice camminata quotidiana cittadina che comunque rilascia endorfine, utili anche per il benessere psichico, a un vero e proprio sport".

Sarà illustrato anche il ruolo di alcol, fumo e alimentazione per il raggiungimento di uno stile di vita migliore, "dato che - ha argomentato lo specialista - i progressi in medicina vanno di pari passo con la riduzione di questi fattori che vanno perennemente tenuti sotto controllo anche perché molti casi di morte improvvisa avvengono proprio a causa di certe abitudini sbagliate considerate erroneamente trascurabili ma che intaccano sia il fisico sia, nel 38 per cento dei casi, la psiche umana".

Oltre a Pignataro, la giornata vede la collaborazione delle Unità operative dell'ospedale San Salvatore della Asl Sulmona Avezzano L'Aquila, in particolare l'unità operativa di Gastroenterologia, Giuseppe Frieri, e di quelle di Psichiatria, Massimo Casacchia, di Dietologia, Rossella Iannarelli, di Senologia, Alberto Bafile, di Emergenza medica 118, Gino Bianchi.